

# TI\_GERICHTE 17.2002.55 vom 4. Februar 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-02-04, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_17.2002.55](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_17.2002.55)

FR: TI\_GERICHTE 17.2002.55 du 4 février 2003

IT: TI\_GERICHTE 17.2002.55 del 4 febbraio 2003

## Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

## Erwägungen

### E. 2

CEDU ( Trechsel , loc. cit. con riferimenti). Di tale presunzione l'imputato ha comunque potuto beneficiare – pienamente, se non abbondantemente – nel giudizio sul riciclaggio di denaro relativo alle lire italiane e ai marchi tedeschi, dalla cui accusa è stato prosciolto per non essere riuscito il Procuratore pubblico, cui incombeva questa volta l'onere della prova (a differenza del caso previsto dall'art. 59 n.

### E. 3

Stando al ricorrente, la prima Corte sarebbe caduta in arbitrio nella valutazione degli elementi da lui forniti per dimostrare l'avvenuta restituzione delle somme in lire italiane e in marchi tedeschi confluiti sul conto \_\_\_\_\_. Se non che, nella motivazione della censura egli perde di vista il potere cognitivo della Corte di cassazione e di revisione penale chiamata a sindacare un ricorso fondato sul divieto dell'arbitrio. La Corte di assise ha spiegato diffusamente (sentenza, consid. 19.1 a 19.4), dopo avere accertato che l'imputato aveva appartenuto a un'organizzazione criminale nel senso dell'art. 260 ter CP (sentenza, pag. 19 con riferimento a SJ 1997 pag. 1 segg.), perché costui non era riuscito a provare che quanto risultava depositato in lire e in marchi sul conto bancario era sottratto al potere di disporre dell'organizzazione e che si trattava invece di denaro suo, di provenienza lecita (come esige la dottrina: Trechsel , loc. cit.). Anziché illustrare dove risiederebbe il preteso arbitrio e perché ne ricorrano gli estremi, il ricorrente si limita a ribadire il proprio punto di vista con argomentazioni e ragionamenti di chiara natura appellatoria. In particolare, egli insiste nel contrapporre la propria versione dei fatti e i propri apprezzamenti a quelli della prima Corte con una serie di considerazioni e di deduzioni alternative, come se la Corte di cassazione e di revisione penale fosse un'autorità di appello abilitata a rivedere liberamente anche gli accertamenti di fatti e la valutazione delle prove. Così formulato, il ricorso non adempie lontanamente i requisiti di un ricorso per cassazione fondato sul divieto dell'arbitrio. A tale riguardo deve perciò essere dichiarato inammissibile.

### E. 4

Gli oneri processuali seguono la soccombenza (art. 15 cpv. 1 e 9 cpv. 1 CPP). Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, pronuncia: 1. Nella misura in cui è ammissibile, il ricorso è respinto. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 900.– b) spese \_\_\_\_\_ fr. 100.– fr. 1'000.– sono posti a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: – \_\_\_\_\_, c/o avv. \_\_\_\_\_; – avv. \_\_\_\_\_, c/o avv. \_\_\_\_\_; – Procuratore pubblico avv. \_\_\_\_\_; – Corte delle assise

criminali in Mendrisio; – Comando della polizia cantonale, 6501 Bellinzona; – Ministero pubblico, SERCO, 6501 Bellinzona; – Dipartimento delle istituzioni, Ufficio esecuzione pene e misure, casella postale 238, 6807 Taverne; – Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino; – Ufficio cantonale degli stranieri, 6501 Bellinzona; – Ministero pubblico della Confederazione, 3003 Berna; – Ufficio centrale svizzero di polizia, Sezione stupefacenti, 3003 Berna. Per la Corte di cassazione e di revisione penale Il presidente Il segretario N.B.: L'indicazione dei rimedi di diritto è avvenuta con la comunicazione del dispositivo.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.